

Si allarga la lotta per migliori condizioni di vita

Nuovo compatto sciopero alla Pasquali Stamani corteo degli operai della Veraci

Domani manifestazione a Roma

Le rivendicazioni dei commercianti e degli ambulanti

Il governo appoggia i grandi gruppi monopolistici

Domani come abbiamo già annunciato una folta delegazione di commercianti e ambulanti della nostra città si reccherà a Roma alla manifestazione nazionale degli esercenti attività commerciali. Le rivendicazioni dell'UNCIAC e dell'ANVAD sono state discusse dall'assemblea degli esercenti della nostra provincia di cui abbiamo dato ieri ampia notizia. Scelte per il Comitato di lavoro i provvedenti richiesti sono stati così sintetizzati:

1) Nuova disciplina delle licenze che ponga fine all'attuale stato di polverizzazione e stabilisca un rapporto fra regione, popolazione e superficie di vendita che affidi ai Comuni il rilascio di tutte le licenze comprese quelle dei supermercati e grandi magazzini.

2) Tutela delle licenze commerciali mediante contratti plurenni. L'equo canone e l'ordine di assegnazione commerciale. In attesa della nuova disciplina si prega del blocco dei fitti e locazioni per il 1969.

3) Accesso al credito agevolato superando il concetto delle garanzie reali con i commercianti singoli che associati per l'adozione delle nuove tecniche di vendita e lo sviluppo degli acquisti collettivi.

4) Fissazione dei redditi di R.M. in categoria C.I.D. alle aziende iscritte nei ruoli delle tasse mutua in attesa della riforma tributaria ispirata al principio dell'art. 53 della Costituzione.

5) Estensione dell'assistenza medica gratuita e farmacia gratuita nel quadro dell'attuazione del servizio sanitario nazionale. Pensione sociale minima di L. 30.000 entro il 1970 abbassando l'età pensionabile a 60 anni per gli uomini e a 55 per le donne.

6) Accoglimento delle richieste a favore degli alluvionati avanzate dalle organizzazioni sindacali di categoria e dal Coefa. L'assemblea dopo un ampio e appassionato dibattito con numerosi interven-

Riunione al Comune di Empoli sulla situazione economica

Ieri i lavoratori della Pasquali hanno nuovamente scioperato per la durata di 21 ore ancora una volta lo sciopero è stato compiuto in modo ininterrotto. La presenza di notevoli forze di polizia e carabinieri. I motivi della lotta — che si protraggono da sette settimane — sono noti: si tratta di uno dei casi più clamorosi di autoritarismo padronale. Per il momento, i lavoratori hanno potuto le stesse autorità prefettizie se e vice versa come è vero che il signor Pasquali pretrattava di proseguire l'attività della sua impresa industriale per la sua stessa da come se fosse un fatto normale. Anche quelle elementari — non avessero diritto di critica.

Per domani mercoledì sono convocati a Calenzano i comitati direttivi dei tre sindacati di lavoro che hanno aderito al sciopero: il sindacato di lavoro della categoria e la categoria.

Florence

Ieri un nuovo sciopero ha avuto luogo alla ditta Florenza dove i dipendenti si battono per migliori condizioni di lavoro.

Veraci

Stamani i lavoratori della Veraci hanno scioperato per il posto di lavoro e si battono in corteo nel centro cittadino ma loro delegazione accompagnata dai sindacati si reccherà in prefettura in comune e in provincia per denunciare la gravità della situazione in cui sono venuti a trovarsi centinaia di lavoratori.

Confessioni

Domani scenderanno in sciopero per l'intera giornata i dipendenti di una ditta di confetteria di via S. Maria. La ditta produce biscotti e pasticcini.

Essi come è noto rivendicano: 1) estensione dell'accordo provinciale 18.761 che prevede una maggioranza del 10 per cento; 2) istituzione di un'intermediazione a macchine ferme; 3) abolizione di 5 e 6 categorie.

Calzaturieri

Le segreterie dei tre sindacati hanno deciso un nuovo sciopero provinciale di tutta la categoria per l'intero pomeriggio di giovedì 17 ottobre. Lo sciopero avviene dopo la rottura delle trattative avvenute presso l'associazione industriali sulla nota rivendicazione del salario garantito.

Empoli

Nella sala riunioni del comune di Empoli ha avuto luogo l'esame della situazione economica della cittadina. Il documento di formulazione delle domande da presentare al Comitato regionale toscano per la programmazione economica inerente la situazione dei due più importanti settori economici cittadini: il vetro e l'abbigliamento.

Hanno preso parte alla riunione il Sindaco, la Giunta municipale, la commissione consultiva per l'industria e commercio e l'agricoltura, la associazione industriali, la associazione artigiani e rappresentanti delle organizzazioni sindacali. I relatori sono stati: il sindaco, il segretario della ditta di calzature, il segretario della ditta di abbigliamento e il segretario della ditta di calzature.

Il sindaco ha sottolineato la situazione economica della cittadina e ha chiesto che il Comune si occupi di migliorare la situazione economica della cittadina.

Il segretario della ditta di calzature ha sottolineato la situazione economica della ditta e ha chiesto che il Comune si occupi di migliorare la situazione economica della ditta.

Il segretario della ditta di abbigliamento ha sottolineato la situazione economica della ditta e ha chiesto che il Comune si occupi di migliorare la situazione economica della ditta.

Il segretario della ditta di calzature ha sottolineato la situazione economica della ditta e ha chiesto che il Comune si occupi di migliorare la situazione economica della ditta.

Approvate ieri dal corpo accademico

PROPOSTE PROGRAMMATICHE PER GOVERNARE L'UNIVERSITÀ

Interrogazione del PCI

Blocco americano ai tessuti pratesi

E' stata inviata al Presidente del Consiglio

Le autorità americane indipendentemente dal blocco dei tessuti pratesi hanno presentato al Presidente del Consiglio una proposta di legge per il blocco dei tessuti pratesi. La proposta è stata inviata al Presidente del Consiglio.

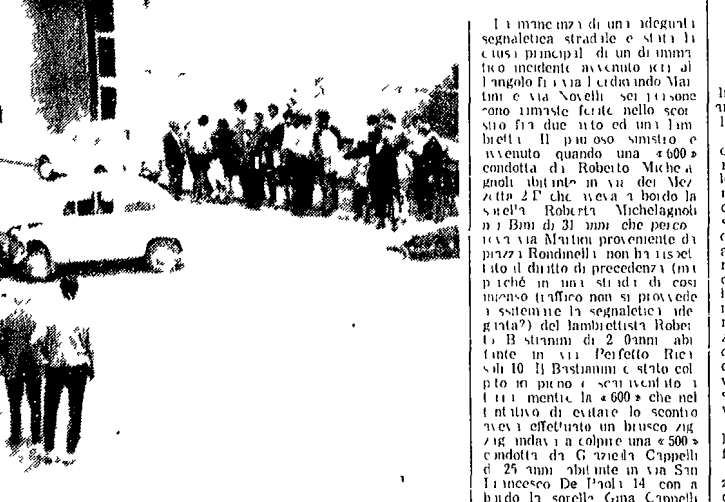
La proposta di legge è stata inviata al Presidente del Consiglio. La proposta è stata inviata al Presidente del Consiglio.

La proposta di legge è stata inviata al Presidente del Consiglio. La proposta è stata inviata al Presidente del Consiglio.

Grave incidente in via Martini

Si scontrano due auto e una lambretta: sei feriti

La mancanza di una adeguata segnaletica causa del ripetersi delle sciagure



Una vettura di una adeguata segnaletica stradale è stata la causa principale di un incidente avvenuto in via Martini. L'incidente è avvenuto quando una vettura di una adeguata segnaletica stradale è stata la causa principale di un incidente avvenuto in via Martini.

Disavventura di un contrabbandiere

Torna per sposarsi e viene arrestato

Un ingegnere «Vi farò vedere chi sono io»: condannato a 6 mesi di reclusione

Venerdì dibattito sul teatro comunale

Ringraziamento

Leggete VIE NUOVE

Il gruppo comunista di Firenze ha presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio. L'interrogazione riguarda la situazione economica della cittadina di Empoli.

Il gruppo comunista di Firenze ha presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio. L'interrogazione riguarda la situazione economica della cittadina di Empoli.

Il gruppo comunista di Firenze ha presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio. L'interrogazione riguarda la situazione economica della cittadina di Empoli.

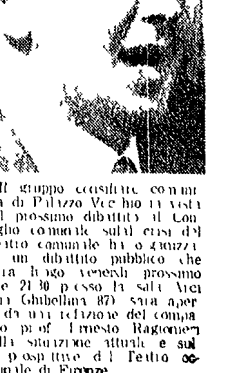
«Zebre» nel viale De Amicis

Il compagno Umberto Guzzini (PCI) aveva inviato alla amministrazione comunale la seguente interrogazione: «Il sottosegretario consiglierebbe come intervenire sul traffico in viale De Amicis?». Il sottosegretario ha risposto che il traffico in viale De Amicis è molto intenso e che si dovrebbe intervenire con una adeguata segnaletica.

Venerdì dibattito sul teatro comunale

Ringraziamento

Leggete VIE NUOVE



Decise nel corso del convegno

Iniziativa degli artigiani contro lo sblocco dei fitti



Come abbiamo annunciato gli artigiani fiorentini nel corso di un affollato convegno si sono pronunciati contro lo sblocco dei fitti per l'equo canone e la giusta causa nelle disdette. Una serie di iniziative saranno promosse nelle prossime settimane. Nella foto: la presidenza del convegno.

Ignorava la legge Merlin

Riapre una «casa» ed è condannata

La legge Merlin nel 1958 chiuse le «case» ma Carolina Guzzini, 65 anni abitante in Borgo SS Apostoli 14 non lo sapeva. O forse fittava di non saperlo. Riapì una casa in via del Porcellana 19.

Sollecitata la farmacia dagli abitanti di Sorgane

Il comitato degli assegnatari delle case di Sorgane ha inviato al medico provinciale al sindaco e al consiglio comunale al consiglio provinciale di Sanmita un ordine del giorno in cui si chiede in considerazione della nuova legge per la istituzione delle farmacie, che il medico provinciale preveda la formazione della pianta organica delle farmacie in un esercizio di farmacia nel quartiere di Sorgane.

LEGGETE VIE NUOVE

LEGGETE VIE NUOVE